



COMUNE DI SORENNGO

MUNICIPIO

Risposta all'interpellanza del 30.05.2023 "Scambio dell'usato", prima firmataria on. Rella

Onorevole signora Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

rispondiamo all'interpellanza presentata nella seduta ordinaria del 30 maggio 2023, prima firmataria on. Rella, in merito allo scambio dell'usato che il Municipio organizza due volte all'anno in collaborazione con L'Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana (ACSI).

Considerato l'interesse generale dell'interpellanza, il Municipio ritiene opportuno evadere la stessa nelle forme dell'interrogazione diramando la relativa risposta a tutti i membri del Consiglio Comunale.

Ad avviso dei firmatari, il fatto che questa iniziativa avvenga in concomitanza con la raccolta dei rifiuti ingombranti può essere fonte di confusione per alcuni cittadini. Per questo motivo, nell'atto in questione vengono poste le seguenti domande:

- *Valuta possibile il Lodevole Municipio slegare i due momenti, Scambio dell'usato e deposito dei rifiuti ingombranti?*
- *Sarebbe immaginabile organizzare lo "Scambio dell'usato", per esempio sul Colle o addirittura al Chiosetto così da aggiungere alla dimensione funzionale della lotta contro lo spreco, una dimensione socializzante simile a quella che può essere assaporata in una "Brocante"?*

Lo scambio dell'usato è stato introdotto nel nostro Comune nel 2010 a seguito di una mozione. In quel frangente il Municipio ha deciso di ridurre le allora 4 raccolte di ingombranti porta a porta a 2 a favore dell'introduzione di due giornate di scambio dell'usato all'Ecocentro.

Questi eventi, che si svolgono grazie alla disponibilità dei volontari dell'ACSI, hanno lo scopo di promuovere la riduzione della massa di rifiuti da eliminare valorizzando il recupero di oggetti ancora in buono stato. Questi oggetti, come scritto nel sito web dell'ACSI, "sono rifiuti ingombranti "salvati" dall'eliminazione". Non ci troviamo perciò di fronte a due eventi distinti che possono essere organizzati in due momenti diversi poiché lo scambio dell'usato è una raccolta di rifiuti ingombranti. La differenza, in queste occasioni, è la presenza di volontari che, come detto, garantiscono il recupero del materiale ancora utilizzabile che viene rimesso a disposizione della popolazione. In questo modo si evita lo spreco che invece può avvenire nel solo ambito della raccolta dei rifiuti ingombranti. Il materiale non recuperabile è invece eliminato nelle benne che vengono appositamente posizionate in loco. A conclusione della giornata, gli oggetti che non sono stati scambiati – fatta eccezione per vestiti, passeggini e carrozzine – sono depositati nelle benne ed eliminati.

Lo scambio dell'usato deve essere organizzato in uno spazio idoneo che permetta la posa delle benne, delle bancarelle e dei gazebi. Deve inoltre garantire la possibilità di giungere direttamente in automobile per il carico e scarico del materiale senza generare problemi di traffico e di sosta. È necessario infine assicurare l'accessibilità ai camion per lo svuotamento delle benne che può avvenire anche più volte nell'arco della giornata. Questo non sarebbe possibile né al Colle né al Chiosetto, considerato altresì che lo scambio dell'usato avviene in giornate feriali in cui le scuole sono aperte.

Visto altresì il continuo movimento di automezzi, il rumore generato e la presenza delle benne che rende il luogo della raccolta non troppo decoroso, l'Ecocentro risulta al momento attuale il luogo più idoneo per lo scambio dell'usato.

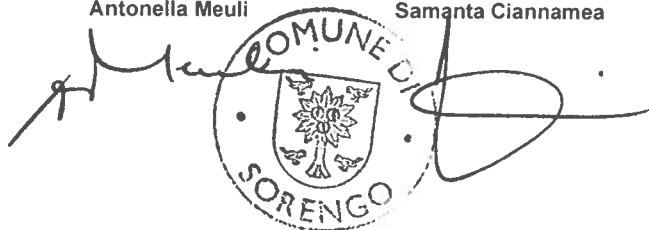
Il Municipio trova interessante l'idea di abbinare la lotta allo spreco con una dimensione socializzante come auspicato dagli interpellanti. Viste le necessità logistiche e le problematiche sopra esposte legate all'organizzazione dello scambio dell'usato nelle forme proposte da ACSI, si potrebbe piuttosto pensare all'organizzazione, magari una volta all'anno, di un vero e proprio mercatino dell'usato al Chiosetto o in altri luoghi nel Comune che si potrebbero prestare ad un evento del genere. Come avviene già in altri Comuni, come per esempio a Lugano, o qui a Sorengo due volte all'anno con il Mercatino dell'usato per bambini, chi desidera esporre degli oggetti può prenotare la sua bancarella per il tramite degli organizzatori.

Qualora gli interpellanti o altri volontari volessero allestire un mercatino di questo genere, il Municipio sarebbe ben lieto di concedere gli spazi e le strutture che ha a disposizione. Eventualmente, si potrebbe anche pensare di unirsi al mercatino dell'usato dei bambini, previo consenso delle organizzatrici, con una sezione dedicata a un target più generico.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
Antonella Meuli

La Vicesegretaria:
Samanta Ciannamea



Sorengo, 24 ottobre 2023
Ris. Mun. No. 352/23

Allegato: interpellanza 30.5.2023 "Scambio dell'usato", prima firmataria on. Rella